



C. C. NAPOLI
sabato, 21 dicembre 2019

C. C. NAPOLI
sabato, 21 dicembre 2019

C. C. NAPOLI

21/12/2019	Il Roma Pagina 25	3
Mondiali Under 20 Italia di bronzo piegata la Croazia		
21/12/2019	Il Messaggero Pagina 33	4
SPORT E SALUTE, SABELLI LASCIA		
21/12/2019	La Gazzetta dello Sport Pagina 35	6
Sabelli si dimette «Con il ministro sintonia mai nata»		
21/12/2019	La Gazzetta dello Sport Pagina 43	8
Mondiale U20 Baby Settebello al terzo posto		
21/12/2019	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 19	9
Fiorenza Calogero		

Il Roma

C. C. NAPOLI

_ PALLANUOTO

Mondiali Under 20 Italia di bronzo piegata la Croazia

ROMA. Una medaglia di bronzo per gli azzurri di Sili po. L' Italia si aggiudica il terzo posto dei campionati mondiali in Kuwait. Battuta la Croazia 9-6 al termine di una partita che ha visto l' Italia quasi sempre avanti.

The image shows a newspaper page with several articles. The main headline at the top right reads "Pozzoli, tutto pronto per Ruvo di Puglia" in a large, bold font. Below it, there are smaller articles with sub-headlines like "LA MANIFESTAZIONE" and "A San Giorgio a Cerasano ecco 'I miti del Wrestling'". The page also features several small photographs and columns of text. The layout is typical of a newspaper's sports section.



Il Messaggero

C. C. NAPOLI

SPORT E SALUTE, SABELLI LASCIA

Il presidente rassegna le dimissioni con una lettera al ministro dell' Economia Gualtieri: «Mancano i presupposti per proseguire» Decisive le novità sulla governance nel decreto Milleproroghe e «la sintonia mai nata» con Spadafora che replica: «Si va avanti»

IL CASO ROMA Il terremoto è arrivato. Come previsto. Passano nemmeno 24 ore dalla notizia del cambiamento della governance di Sport e Salute, previsto dal decreto Milleproroghe oggi all' esame del Consiglio dei ministri, che il presidente e amministratore delegato Rocco Sabelli decide di andarsene, sbattendo la porta. «Non ci sono i presupposti per proseguire», scrive amareggiato nella lettera di dimissioni con effetto immediato inviata al ministro dell' Economia Roberto Gualtieri e, per conoscenza, a quello dello Sport Vincenzo Spadafora. Con il quale, ammette l' ex ad di Alitalia e Piaggio, non è mai nata alcuna sintonia. LE PAROLE «Le significative modifiche» alla governance «proposte con l' art. 29 dello schema di decreto legge recante Disposizioni organizzative urgenti e proroghe di termini previsti da disposizioni legislative in scadenza si legge nella lettera inviata a Gualtieri - prefigurano il venire meno di uno dei presupposti fondamentali che mi avevano indotto a offrire al governo la mia disponibilità a guidare la società, chiamata dalla legge 145/2018 a implementare la Riforma dello sport italiano, cui la stessa legge ambisce». Il riferimento è nelle parole di Sabelli alla «visione diversa della Riforma da quella originariamente prospettata» e alla convinzione che le modifiche alla governance proposte «siano scaturite anche da una sintonia con l' attuale ministro Spadafora mai nata e, credo, difficilmente possibile in futuro per evidenti e sperimentate diversità di cultura, linguaggio e metodi». Dura la stoccata finale al ministro che lascia scivolare la polemica. «Ringrazio Sabelli - scrive in una nota Spadafora - Andremo avanti con equilibrio, condivisione ed efficacia, per portare a termine gli impegni finora assunti e proseguire nel lavoro di attuazione della riforma dello sport». IL NODO Sabelli, come prevedibile, non ha gradito l' idea del governo di separare le cariche di presidente e ad, attribuendo a quest' ultimo le deleghe di gestione. Né è piaciuto l' allargamento del Cda di Sport e Salute da tre a cinque membri con la nomina del presidente assegnata al ministero dell' Economia, quella dell' ad e di un altro componente al dicastero dello Sport, con i due restanti consiglieri scelti, uno a testa, dal ministero della Salute e dell' Istruzione. Quel che è certo è che il dietrofront di Sabelli non ha spiazzato praticamente nessuno. Da Chimenti (golf) a Barelli (nuoto), da Scarso (scherma) ad Abbagnale (canottaggio), è tutto un coro di «era scritto». Con Binaghi (tennis) che parla di una «brutta giornata per lo sport italiano» .



Il Messaggero

C. C. NAPOLI

Gianluca Cordella © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Sabelli si dimette «Con il ministro sintonia mai nata»

Spadafora aveva inserito il dimezzamento del suo ruolo nel decreto Milleproroghe Ultimo scontro: i soldi per i viaggi a Tokyo

La discussa riforma del sistema sportivo italiano perde un pezzo. E che pezzo. Rocco Sabelli, il manager scelto dall' allora sottosegretario Giancarlo Giorgetti, per pilotare Sport e Salute, il soggetto centrale del nuovo sistema, si dimette. Il governo giallorosso, pure con diffusi mal di pancia soprattutto fra i 5 Stelle, gli stava cucendo addosso un abito per lui troppo stretto, spacchettando le due cariche, presidente e amministratore delegato, un potere giudicato troppo grande. Soprattutto da Vincenzo Spadafora, il ministro dello Sport. La rinuncia di Sabelli significa ricominciare da zero su molti terreni. Se la preparazione olimpica non desta particolari preoccupazioni, tutti i progetti sociali cadono nel limbo dell' incertezza. La ragione delle dimissioni deve essere cercata nella «sintonia mai nata», parole usate ieri da Sabelli nella lettera di rinuncia, con Spadafora. Che non a caso ieri sera ha reagito con prudenza: «Andremo avanti con equilibrio, condivisione ed efficacia, per portare a termine gli impegni finora assunti e proseguire nel lavoro di attuazione della riforma dello Sport». Ma dov' è avvenuta la rottura? L' ultimo caso era il finanziamento delle due spedizioni, olimpiche e paralimpiche, a Tokyo. 21 milioni. Spadafora avrebbe chiesto con tre lettere a Sabelli di farsi carico della spesa, per tener fede alla promessa di Giorgetti a Malagò legata alla futura legge di Bilancio, ai tempi del Conte 1. Il presidente-ad avrebbe risposto: impossibile, c' è solo un milione e mezzo di utile, non posso togliere quei soldi alle federazioni. Intanto l' operazione mancata per la legge di Stabilità si sta per materializzare nel decreto Milleproroghe che verrà approvato oggi dal Consiglio dei ministri: si sdoppierebbe la carica di presidente-ad, e i consiglieri di amministratore da tre più uno (membro aggiuntivo Coni) diventerebbero cinque più uno. In serata era ancora aperto un dilemma. Tenere o no quel «di concerto con il ministero dello sport» quando il testo parla della nomina del presidente da parte del ministro dell' Economia? Di certo, resteranno in carica i due membri dei ministeri dell' Istruzione e della Salute, Simona Cassarà e Francesco Landi. Si aggiungerebbero amministratore delegato e un altro membro scelti da Spadafora. Ma c' è pure la possibilità che, anche in ragione delle dimissioni di Sabelli, il famigerato articolo 29 del Milleproroghe salti del tutto e eresti in piedi la formula originaria. Riferendosi alle modifiche, poi in serata messe in discussione, delle nuove norme sulla governance, Sabelli ha parlato «del venire meno di uno dei presupposti fondamentali che mi avevano indotto a offrire



La Gazzetta dello Sport

C. C. NAPOLI

al Governo la mia disponibilità a guidare la società». Poi la distanza da Spadafora: «Visione diversa della Riforma da quella originariamente prospettata. Per evidenti e sperimentate diversità di cultura, linguaggio e metodi». Franco Chimenti, vicepresidente Coni, osserva: «Era scritto sui muri che se ne sarebbe andato». E Giorgio Scarso, presidente della scherma: «Allo sport serve stabilità». Giuseppe Abbagnale, numero uno del canottaggio, ritiene che «la nascita di Sport e Salute ha destabilizzato tutto il sistema». Paolo Barelli, presidente del nuoto, sottolinea che «lo spaccettamento avrebbe modificato il ruolo per il quale Sabelli è stato chiamato». Deluso Angelo Binaghi, capo della Federtennis: «Lo sport perde la persona più preparata degli ultimi 20 anni. È una brutta giornata». Infine, in serata, primi sussurri sul futuro amministratore delegato: fra i nomi c'è anche quello di Giovanni Panebianco, attuale capo di gabinetto di Spadafora . TEMPO DI LETTURA 2'44"

Mondiale U20 Baby Settebello al terzo posto

Nel Mondiale Under 20 di pallanuoto, in Kuwait, gli azzurrini (foto) conquistano la medaglia di bronzo battendo 9-6 la Croazia. Oro alla Grecia, 6-4 contro la Serbia che in semifinale aveva sconfitto 9-7 la squadra di Carlo Silipo. Il grande Settebello ha un futuro.

The screenshot shows a page from the sports section of 'La Gazzetta dello Sport'. The main headline is 'Addio caro "sor" Luigi allenatore e galantuomo', accompanied by a photo of a man with a horse. Other articles include 'C'è Zebre-Treviso La prima di Smith c.t.', 'Greg da fondista in Brasile', and 'E' una Jumbo Tour Dumaisin e Roglic puntano sul giallo'. The page is filled with columns of text, small images, and various sub-headers.



Fiorenza Calogero

Con i canti del progetto "Donna Madonna" alle 21 nel circolo Posillipo, nella via omonima.

